

**ASSI**  
successore ex lege UNIRE  
(Legge n.111 del 15.7.2011)



DELIBERAZIONE N. 119 DEL 22 NOVEMBRE 2011

**CALENDARIO NAZIONALE DELLE CORSE. CRITERI GENERALI PER L'ARTICOLAZIONE DELLE GIORNATE DI CORSE DA INSERIRE NEL CALENDARIO NAZIONALE ANNO 2012.**

**IL COMMISSARIO**

**VISTO** il d.P.C.M. in data 2 novembre 2010 di nomina del Commissario straordinario dell'Unire;

**VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 ;

**VISTA** la legge n. 200 del 1° agosto 2003 di conversione del decreto-legge n. 147 del 24 giugno 2003, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** lo Statuto dell'UNIRE approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 2 luglio 2004;

**VISTA** la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell'UNIRE;

**CONSIDERATO** lo Statuto ed in particolare gli artt 2 e 7 che riservano al C.d'A l'adozione dei criteri generali della programmazione delle corse e delle manifestazioni ippiche;

**CONSIDERATO** che le risorse per il 2012 sono costituite, oltre che dalla previsione dei proventi da scommesse su base ippica, dal trasferimento dallo Stato drasticamente ridimensionato in soli € 40mln, come da indicazione ricevuta dal Ministero vigilante;

**RITENUTO**, nelle more dell'adozione del bilancio preventivo 2012, di destinare l'importo di € 111mln, così come peraltro già oggetto di informativa presso le Categorie con ripetuti incontri e diffusione da media, quale stanziamento a premi;

**RITENUTO**, così come per il 2011, di riconfermare il criterio della remuneratività delle corse per ippodromo sulla base del valore medio delle scommesse per corsa, riportando ad omogeneità i dati;

**CONSIDERATE** le linee guida per il 2012 per come già pubblicate sul sito dell'Agenzia in data 25.10.2011 ed integrate, in pari data, dalle circolari di programmazione, dai documenti relativi alle decisioni annuali e dagli elenchi delle corse principali;

**CONSIDERATI** i costi di produzione per le attività istituzionali, di controllo e di acquisizione di servizi e prestazioni per il perseguimento dei fini istituzionali;



**ASSI**  
successore ex lege UNIRE  
(Legge n.111 del 15.7.2011)

**UNIRE**  
*gente e cavalli*

**TENUTO CONTO** di quanto emerso nel corso degli incontri con i rappresentanti delle categorie ippiche, con le società di corse ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali;

### **DELIBERA**

i seguenti criteri generali per la formazione del calendario 2012:

- la programmazione dei campi deve consentire un'adeguata programmazione tecnica delle corse ed un espletamento delle attività degli ippodromi funzionali ai fini stessi dell'ASSI;

il calendario deve essere articolato in modo da consentire la realizzazione di un palinsesto organico che curi al meglio l'attività di selezione ippica, l'attività delle scuderie e quella richiesta agli ippodromi, contemperando le diverse esigenze, ivi compresa quella di promuovere il miglior volume di scommesse su base ippica e la rigenerazione della filiera ippica;

- il calendario, compatibilmente con le risorse disponibili e con la valutazione tecnica del montepremi medio per giornata, deve essere articolato in non più di 15.000 corse, la cui dotazione minima per corsa è di 3.080, maggiorazione agli allevatori inclusa;

- il conseguenziale decremento di giornate deve tener conto della remuneratività per ippodromo, calcolando la media del movimento medio delle scommesse per corsa; tale calcolo al fine di essere supportato da dati omogenei, così come la determinazione del decremento di giornate, deve tener conto dei due diversi periodi di attività. In considerazione delle classifiche, risultanti dal predetto calcolo, si applicherà il decremento, percentualmente per fasce omogenee, delle giornate sulla base delle giornate disputate nel periodo di riferimento.

Il primo periodo coincide con quello dal 29.6 al primo sabato di settembre, in cui sono autorizzate le corse in notturna e l'altro per tutto il residuo periodo dell'anno. A tal fine non devono essere calcolati gli importi generati dalle corse abbinatale alle scommesse tris/quartè/quintè;

- salva motivata deroga, l'attività deve prevedere nei giorni feriali un numero massimo di 6 ippodromi italiani, mentre nei giorni festivi, di sabato e di domenica fino a 8; il numero massimo delle corse per giornata è di 7 per il galoppo e di 8 per il trotto, previa approvazione dei rispettivi libretti programmati formulati dalle singole società di corse, previa consultazione delle categorie;

- salva motivata deroga, la fascia di attività, di norma, deve coprire l'orario dalle 11,00 alle 20,30, eccetto nel periodo dal 29.6 al primo sabato di settembre 2012, in cui detto orario può prevedere le 23,45, quale orario di partenza dell'ultima corsa della giornata; al fine di favorire, altresì, la migliore presentazione delle corse e quindi il miglior volume di scommesse le partenze delle corse degli ippodromi, autorizzati a correre nella stessa fascia oraria, dovranno essere intervallati di almeno 10 minuti;

- in presenza di orari non compatibili al perseguimento del miglior risultato istituzionale l'ASSI, sentite le società di gestione degli ippodromi, disporrà gli orari dei convegni interessati al fine del miglior perseguimento degli obiettivi istituzionali.



**ASSI**  
successore ex lege UNIRE  
(Legge n.111 del 15.7.2011)

**UNIRE**  
*gente e cavalli*

Il calendario redatto in base ai predetti criteri non contempla l'attività dell'impianto di Villacidro (galoppo) né quella dell'impianto di Casarano (trotto) così come richiesto dalle rispettive società, in attesa di monitorare l'andamento dell'attività e delle risorse, nel rispetto delle indicazioni del Ministero vigilante.

Al fine di dare completa omogeneità ai suddetti dati con quelli contenuti nel calendario 2011, sarà consentito, a saldo invariato di montepremi, per ippodromo; lo sdoppiamento della giornata ordinaria in giornate "c.d. regionali".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

f.to IL COMMISSARIO  
CLAUDIO VARRONE